



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Firenze

Al

Comune di Empoli
Settore III Politiche Territoriali
Servizio Urbanistica
Via G. Del Papa 43
50053 EMPOLI (FI)

comune.empoli@postacert.toscana.it

Prot. n.

Risposta al foglio n.

Class.

OGGETTO: EMPOLI, VIA Raffaello Sanzio. Progetto Unitario convenzionato di cui alla Scheda Norma del RUC n. 2.3 – PUC. Richiesta parere preventivo in ordine alla valutazione di elementi di rischio archeologico.

Riferimento: nota prot. n. 59383 pec del 27/08/2021. Ns. Prot. n. 22138 del 01/9/2021.

Adempimento: Parere preventivo in ordine alla valutazione di elementi di rischio archeologico ai sensi dell'art. 95ter delle NTA del Secondo Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli.

In riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, preso atto della localizzazione dell'intervento e delle caratteristiche delle opere da realizzare, questo Ufficio esprime Nulla Osta per quanto di stretta competenza archeologica.

L'area interessata dall'intervento ricade in una zona di attenzione per presenze archeologiche note nelle vicinanze (UT 34, attestazioni soprattutto di epoca medievale e UT 35, attestazioni medievali e romane segnate nella *Carta del Rischio Archeologico* allegata al Secondo Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli; e recenti scavi preistorici presso il Polo Scolastico). Si chiede pertanto di comunicare per scritto e con congruo anticipo a questa Soprintendenza, e per le vie brevi al funzionario di zona (ursula.wierer@beniculturali.it), la data di inizio dei lavori che comportano escavazioni, in modo da consentire gli opportuni sopralluoghi.

Si fa presente che, in base alla normativa vigente in materia, qualora si verificassero scoperte archeologiche fortuite in corso d'opera (anche se prive d'estensione e di ogni apparente rilevanza estetica) è fatto obbligo, ai sensi del Capo VI, I sezione, art. 90 del D. Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire entro 24 ore la Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Resta inteso che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche, tutelate a norma del D.Lgs. 42/2004, potrebbe comportare varianti al progetto e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto, nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per questa.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D.Lgs. n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Andrea Pessina

uw/ dott.ssa Ursula Wierer
Funzionario Responsabile
ursula.wierer@beniculturali.it - tel. 055 2651741



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato
Palazzo Pitti, Piazza Pitti 1 – 50125 Firenze Tel 055 265171 – Fax 055 219397
PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fi@beniculturali.it